



## Esame di Stato A.S. 2024/2025

### Documento del Consiglio della Classe V<sup>a</sup>SAS



**Coordinatrice della Classe: Prof. Lucia Copercini**

**Prot. N. 4515**

**del 15/05/2025**

## Sommario

1	Informazioni Generali sull'istituto	3
2	Indirizzo di Studi	4
3	Consiglio di Classe V` SAS	4
4	Composizione e Situazione della classe	5
5	Dati sul PCTO ed eventuali procedure riallineamento	5
6	Proposte indicative materiale inizio colloquio	6
7	Obiettivi di Apprendimento: competenze di riferimento e competenze in uscita dei due indirizzi	6
8	Attivazione corsi di potenziamento, sostegno e recupero	13
9	Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari	13
10	Orientamento in uscita	14
11	Mezzi e sussidi didattici	14
12	Metodo CLIL	14
13	Educazione Civica	14
14	Percorsi formativi	16
15	Tipi di Valutazione	54
16	Descrittori per la valutazione del comportamento	55
17	Attività di recupero	55
18	Credito scolastico	56
19	Scheda di valutazione delle attività di laboratorio	57
20	Proposte griglie di valutazione per la prima prova scritta	58
21	Proposte griglie di valutazione seconde prove scritte	64
22	Proposta griglia di colloquio	68
23	Tabella di conversione per la prima e seconda prova scritta	69
24	Allegati	70
25	Firme docenti	78

## 1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Sanarelli che, durante una lunga "Deputazione politica", nell'ambito del suo Collegio, dette il via a molte altre istituzioni che, come il nostro istituto, sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014 in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T e un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica a indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafisti utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell'08/07/1958), si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

L'IPSC di Poppi è, secondo il nuovo ordinamento, un Istituto Professionale per i Servizi Commerciali con offerta IeFP integrata e complementare. Al termine del percorso triennale (Classe Terza) dopo la partecipazione al percorso di Istruzione e formazione professionale (IeFP) si ha il conseguimento della *Qualifica di Operatore Amministrativo Segretariale*, riconosciuta a livello nazionale ed europeo, con possibilità di inserimento immediato nel mondo del lavoro. Al termine del percorso quinquennale si consegue invece il *Diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali* tramite il superamento dell'Esame di Stato.

La scuola è situata territorialmente nel Comune di Poppi, pur facendo parte dell'ISIS "Enrico Fermi" di Bibbiena. Nell'anno scolastico corrente sono presenti 2 classi (Quarta e Quinta). Nel contesto socio-economico del Casentino, la scuola rappresenta una risorsa utile alla formazione di personale in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e in particolare delle aziende che operano nel territorio, in un'ottica di supporto allo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio.

## 2 INDIRIZZO DI STUDI

### *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

Il/la diplomato/a dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

## 3 CONSIGLIO DI CLASSE V SAS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
<b>A - AREA Materie di BASE</b>	
Pianigiani Simona	<i>Italiano</i>
Pianigiani Simona	<i>Storia</i>
Cellai Giacomo	<i>Inglese</i>
Trapani Silvio	<i>Scienze motorie</i>
Copercini Lucia	<i>Matematica</i>
Viola Gabriele	<i>Religione</i>
<b>B - AREA Materie di INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO</b>	
Basagni Micaela – Brocchi Stefano	<i>Psicologia generale e applicata</i>
Guiducci Gaia	<i>Metodologie operative</i>
Cipriani Stefano	<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa</i>
Giannini Annamaria	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>
Pieracci Vittoria	<i>Seconda lingua: francese</i>

Variazioni del Consiglio di Classe: in tabella è indicata la continuità didattica dalla classe III alla classe V.

AREA MATERIE DI BASE				
	Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
1	Italiano	Parlato Alfonso	Pianigiani Simona	Pianigiani Simona
2	Storia	Parlato Alfonso	Masetti Lucia	Pianigiani Simona
3	Matematica	Copercini Lucia	Copercini Lucia	Copercini Lucia
4	Inglese	Fusai Rachele Laura	Fusai Rachele Laura	Cellai Giacomo
5	IRC	Viola Gabriele	Viola Gabriele	Viola Gabriele
	Scienze Motoria	Rausse Antonio	Trapani Silvio	Trapani Silvio
AREA MATERIA INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO				
1	Psicologia	Gimignani Lara	Perez Maura	Basagni Micaela – Brocchi Stefano
2	Met. operative	Capasso Dario	Guiducci Gaia	Guiducci Gaia
3	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	Innocenti Carlotta	Iemma Rita	Giannini Annamaria
4	Diritto	Ficai Simona	Cipriani Stefano	Cipriani Stefano
5	Francese	Viglione Serena	Cima Renata	Pieracci Vittoria

#### 4 COMPOSIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 SAS, *Servizi per la sanità e assistenza pubblica*, alla fine del percorso quinquennale consta di 15 alunne ed 1 alunno.

- Sono presenti alcuni/e studenti/esse con certificazione BES.
- Dal punto di vista disciplinare la classe ha avuto un comportamento non sempre adeguato, soprattutto nei primi anni del percorso. Si è reso necessario attivare svariate iniziative educative volte alla inclusione ed all'accoglienza soprattutto delle persone più vulnerabili del gruppo. Nell'ultimo anno di corso abbiamo potuto raccogliere i frutti di questo non semplice lavoro: anche grazie ad una innegabile crescita personale, la classe si è infine strutturata in modo costruttivo, si sono stemperate le tensioni e il gruppo ha cessato di risultare frammentato in sottogruppi.
- Dal punto di vista del rendimento, possiamo dire che durante i primi due bienni esso è stato altalenante e talvolta discontinuo. Tuttavia si è stabilizzato nel quinto anno attestandosi su risultati discreti.

#### 5 DATI SUL PCTO ED EVENTUALI PROCEDURE RIALLINEAMENTO

In quest'anno scolastico alunni ed alunne della classe hanno completato le attività di PCTO frequentando il numero di ore previsto dalla normativa anche attraverso appositi progetti on line.

<b>CLASSE V SAS- ESPERIENZE/PROGETTI</b>
Vedasi certificazione individuale in allegato

In via sperimentale, agli/lle alunni/e ammessi/e all'esame di maturità, potranno essere rilasciati certificati sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che facciano riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macro aree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

## 6 PROPOSTE INDICATIVE MATERIALE INIZIO COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha presentato agli/lle alunni/e esempi di percorsi formativi e/o documenti da cui poter trarre spunti per l'inizio del colloquio al fine unicamente di spiegare come questo avverrà, specificando chiaramente ai/lle candidati/e che il materiale da sottoporre verrà deciso dalla sottocommissione d'esame con il Presidente.

## 7 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### COMPETENZE GENERALI

- 1) **Competenza n. 1** - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2) **Competenza n. 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- 3) **Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 4) **Competenza n. 4** - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5) **Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6) **Competenza n. 6** - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7) **Competenza n. 7** - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8) **Competenza n. 8** - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9) **Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10) **Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11) **Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12) **Competenza n. 12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

### COMPETENZE SPECIFICHE - *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

- **Competenza in uscita n° 1:** *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

- **Competenza in uscita n° 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- **Competenza in uscita n° 3:** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- **Competenza in uscita n° 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- **Competenza in uscita n° 5:** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- **Competenza in uscita n° 6:** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la
  - salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- **Competenza in uscita n°7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- **Competenza in uscita n° 8:** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- **Competenza in uscita n° 9:** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- **Competenza in uscita n° 10:** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

<b>COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Base</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<p><b>CS1.</b> Comunicare oralmente in maniera articolata in relazione ai diversi scopi e situazioni con proprietà lessicale, varietà di registro, fluidità di espressione per sostenere argomentazioni e interagire in diversi contesti. (Nel quinto anno si svilupperà la competenza espositiva in situazioni formali, quali ad esempio discussioni su argomenti di cultura generale e professionale, al fine di acquisire ed applicare le tecniche dell'argomentazione)</p> <p><b>CS2.</b> Ideare e organizzare un testo scritto coerente con lo scopo comunicativo, utilizzando la lingua in modo appropriato e flessibile in base ai differenti generi testuali.(Nel quinto anno si svilupperanno le competenze espositive e argomentative su argomenti di cultura, attualità, anche attinenti la sfera professionale. La pratica delle tipologie previste nella prima prova dell'Esame di stato, che verranno consolidate anche con prove di simulazione).</p> <p><b>CS3.</b> Analizzare i vari aspetti della lingua come sistema in relazione alle trasformazioni attraverso il tempo e alle varietà dei linguaggi settoriali (Nel quinto anno, con la lettura di testi letterari di varie epoche e di testi tecnico – scientifici, gli studenti verranno condotti all'analisi e alla riflessione sulle regole e sulla varietà della lingua, al fine di comprenderla e utilizzarla in modo appropriato e corretto.)</p> <p><b>CS4.</b> Leggere e interpretare testi di vario tipo, continuo e non continuo (con grafici, tabelle, diagrammi), privilegiando quelli di natura tecnico professionale oltre che di natura informativa e di cultura generale. (Nel quinto anno le competenze di lettura verranno consolidate mediante attività di ricerca, dapprima guidata e via via più autonoma, privilegiando temi e testi relativi all'indirizzo di studi, focalizzando l'attenzione sulle simulazioni delle prove INVALSI).</p>

	<p><b>CS5.</b> Accedere al patrimonio letterario, cogliendone la specificità e i valori formativi, interpretandolo in base ad elementi testuali e contestuali. (Nel quinto anno, analisi e interpretazione del testo letterario diventeranno essenziali nell'apprendimento del percorso storico- letterario; particolare rilievo sarà riservato agli aspetti retorico – stilistici e alla comparazione diacronica e sincronica di opere letterarie). Nel presentare il testo letterario si avrà cura di collocarlo nel contesto storico- artistico utilizzando anche supporti multimediali. (periodo letterario fine Ottocento e Novecento)</p>
<b>Storia</b>	<p><b>CS1.</b> Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano (Nel quinto anno si svilupperà l'autonomia nella ricerca e lo spirito critico nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, proponendo in modo problematico e dialettico i temi e gli argomenti storici.)</p> <p><b>CS2.</b> Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi. (Nel quinto anno tale competenza sarà potenziata sollecitando l'elaborazione di mappe concettuali, cronologiche, sinottiche e le relazioni con altri ambiti del sapere.)</p> <p><b>CS3.</b> Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica (Nel quinto anno, l'analisi sarà condotta con maggiore autonomia e con un apporto personale nei confronti delle problematiche storiche).</p> <p><b>CS4.</b> Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea (Nel quinto anno, lo studio della storia verrà integrato con approfondimenti di carattere scientifico – tecnologico, per sviluppare l'acquisizione di un sapere più strutturato).</p> <p><b>CS5.</b> Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione (Nel quinto anno si affinerà sempre più la consapevolezza dell'importanza del diritto e del rispetto delle regole, con particolare attenzione ai sistemi politici e giuridici e ai diversi tipi di società.)</p>
<b>Matematica</b>	<p>a) CS1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>b) CS2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>c) CS3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>d) CS4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>e) CS5. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<b>Lingua Inglese</b>	<p>a) CS1. Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</p> <p>b) CS2. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</p> <p>c) CS3. Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p>

<b>Scienze Motorie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) CS1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni per migliorare le capacità coordinative e condizionali.</li> <li>b) CS2. Conoscere gli sport, la tecnica e la tattica.</li> <li>c) CS3. Allenarsi per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica.</li> <li>d) CS4. Utilizzo tabelle grafici e supporti informatici per valutare le proprie capacità.</li> <li>e) CS5. Teoria dell'attività sportiva, elementi di anatomia e fisiologia.</li> <li>f) CS6. Attività per il benessere e la salute per la prevenzione delle patologie, dei traumi e dei comportamenti a rischio.</li> <li>g) CS7. Evitare manifestazioni di intolleranza e violenza, praticare il fair play.</li> <li>h) CS8. Discipline sportive del nostro territorio in rapporto all'ambiente, alla tradizione, praticate in sicurezza.</li> </ul>
<b>IRC / Attività Alternative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) CS 1.Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</li> <li>b) CS 2.Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose</li> <li>c) CS3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</li> <li>d) CS 4.Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</li> <li>e) CS 5 . Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</li> <li>f) CS 6.Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica</li> </ul>

<b>COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Indirizzo <i>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i></b>	
<b>Psicologia</b>	<p><b>a) Per la competenza in uscita 2. <i>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i></b></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico</li> <li>➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni</li> </ul> <p><b>b) Per la competenza in uscita 3. <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i></b></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto</li> </ul>

- Promuovere, all'interno dei contesti socio-assistenziali, momenti di confluenza comunicativa e dialogica al fine di produrre mutuo-sostegno e circolarità formativa, sia nella relazione con l'utenza, sia all'interno del lavoro d'equipe
- Utilizzare le tecniche e reperire le strategie comunicative più accreditate ai fini della facilitazione relazionale e dell'accoglienza interpersonale

**c) Per la competenza in uscita 4.** *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*

**Competenze specifiche:**

- Conoscere, attuare e promuovere azioni di cura e sostegno alla persona, in modo contestualmente adeguato ai bisogni rilevati, in riferimento alle risorse a disposizione e alle strategie selezionate
- Contribuire al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone anziane, delle persone in condizioni di disabilità e di tutti i soggetti espressivi di fragilità psico-fisiche
- Promuovere inserimento sociale ed inclusione scolastica nei soggetti in condizione di disabilità intellettiva, sensoriale e motoria al fine di limitare l'isolamento e potenziare le abilità socio-relazionali della persona
- Promuovere le autonomie e mirare allo sviluppo di specifiche abilità e competenze nei soggetti diversamente abili attraverso la valorizzazione delle risorse personali

**d) Per la competenza in uscita 5.** *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

**Competenze specifiche:**

- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base, il mantenimento delle autonomie residue e la conservazione delle abilità e competenze sufficientemente integre
- Proporre un'osservazione ed un'analisi dei sintomi e disturbi secondari nei soggetti non autosufficienti – in modo parziale o totale – per il recupero di ausili e supporti funzionali a garantirne la qualità esistenziale

**e) Per la competenza in uscita 7.** *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio*

**Competenze specifiche:**

- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Predisporre risorse e strumenti informativi e formativi, capaci di orientare l'utenza verso le risorse esistenti per l'accoglienza e il soddisfacimento dei bisogni plurimi
- Definire il problema, individuare i beneficiari dell'intervento, identificare gli obiettivi e p l'invio al servizio territoriale di competenza

**f) Per la competenza in uscita 8.** *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni.*

**Competenze specifiche:**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.</li> <li>➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie</li> </ul> <p><b>g) Per la competenza in uscita 9.</b><i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi</li> <li>➤ Individuare e promuovere luoghi di incontro, confronto e mutuo-sostegno per familiari che condividano specifici percorsi esistenziali, necessitanti di orientamento e sostegno</li> </ul> <p><b>h) Per la competenza in uscita 10.</b><i>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</i></p> <p><b>competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipare al processo di ricerca e alla successiva elaborazione dei dati prodotti, individuando quelli maggiormente significativi per la realizzazione, valutazione e documentazione dei progetti attivati</li> <li>➤ Costruire strumenti osservativi e certificativi delle esperienze prodotte, in modo inclusivo delle dimensioni afferenti alla salute psico-fisica del soggetto e alle risorse psicologiche</li> <li>➤</li> </ul>
<p>Igiene cultura medico- sanitaria</p> <p>e</p>	<p><b>a) Per la competenza in uscita 1.</b><i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari;</li> <li>➤ mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.</li> </ul> <p><b>b) Per la competenza in uscita 4.</b><i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.</li> </ul> <p><b>c) Per la competenza in uscita 5.</b><i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute;</li> <li>➤ predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari.</li> </ul> <p><b>d) Per la competenza in uscita 6.</b><i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza.</li> </ul> <p><b>e) Per la competenza in uscita 9.</b><i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita;</li> <li>➤ collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.</li> </ul>
<p><b>Metodologie operative</b></p>	<p><b>a) Per la competenza in uscita 1.</b><i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico</li> <li>➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni</li> </ul> <p><b>b) Per la competenza in uscita 8.</b><i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i></p> <p><b>Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.</li> </ul>

	<p>➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie</p>
<b>Diritto</b>	<p><b>a) Competenza in uscita 1.</b> <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p><b>b) Competenza in uscita 5.</b> <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei presidi e dei servizi disponibili.</i></p> <p><b>c) Competenza in uscita 6.</b> <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</i></p>
<b>Francese</b>	<p>a) CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</p> <p>b) CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</p> <p>c) CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p>

## 8 ATTIVAZIONE CORSI DI POTENZIAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di potenziamento e recupero sono state attivate sottoforma di:

- Corsi di recupero da PNRR
- corsi di recupero pomeridiani dei debiti formativi riscontrati al termine del primo quadrimestre
- attività di recupero in itinere nelle ore curricolari
- servizio di sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti
- Sono state attivate due settimane di fermo tecnico, una a fine del primo quadrimestre e una all'inizio di aprile per consentire la revisione del PFI laddove necessario.

## 9 ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER-CURRICOLARI

Esiste agli atti della scuola per ogni alunno/a un PFI individuale come da protocollo interno assegnato.

## 10 ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state svolte attività di orientamento con associazioni, ETS (Enti del terzo Settore) centri diurni, asili operanti nel settore dell'assistenza socio-sanitaria e educazione dei bambini, RSA territoriale e Campus Universitario di Arezzo.

## 11 MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola: laboratori, libri di testo e altri materiali specifici delle varie discipline.

## 12 METODO CLIL

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014, si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate; in alternativa, nell'ambito della disciplina "Inglese", sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

## 13 EDUCAZIONE CIVICA

La classe è stata coinvolta nei seguenti moduli didattici di educazione civica.

### 1^ QUADRIMESTRE

<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>ITALIANO</b>	I diritti delle donne nella letteratura	<b>2</b>
<b>STORIA</b>	Il lavoro in Italia ieri e oggi (la Costituzione ed il lavoro)	<b>2</b>
<b>INGLESE</b>	Agenda 2030: Goal nr 16 (pace giustizia e istituzioni forti)	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Apparato cardio-circolatorio	<b>2</b>
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	Agenda 2030: Igiene e Salute (SDG 3): Garantire l'accesso a igiene e salute aiuta a prevenire malattie e stabilizzare le comunità, riducendo tensioni sociali.	<b>2</b>
<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	Visione e analisi del film "Il ragazzo con la bicicletta"	<b>2</b>
<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>	Stereotipo e pregiudizio	<b>1</b>
<b>DIRITTO SANITARIO</b>	C'è ancora domani – film	<b>1</b>
<b>IRC</b>	Domani: progetti per il futuro della società umana	<b>1</b>

### 2^ QUADRIMESTRE

<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>ITALIANO</b>	Il lavoro minorile	<b>2</b>

<b>STORIA</b>	Cittadini del mondo: risposte globali a problemi globali. L'ONU: organi e agenzie	<b>2</b>
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	Agenda 2030: Acqua e Conflitti (SDG 6): Una gestione equa dell'acqua e dei servizi igienici può prevenire conflitti legati alle risorse e migliorare le condizioni di vita.	<b>2</b>
<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	I flussi migratori, esperienze e testimonianze, visione de "La testimonianza di Moussa"	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	BLS_D e primo soccorso	<b>2</b>
<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>	Stereotipo e pregiudizio	<b>1</b>
<b>FRANCESE</b>	Agenda 2030: Objectif (ODD) 16 - Institutions OTAN e ONU	<b>2</b>
<b>DIRITTO SANITARIO</b>	L'Onu, la sua organizzazione. Le ONG.	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	Unione Matematica Internazionale: un esempio di cooperazione in ambito scientifico	<b>2</b>
<b>IRC</b>	Sviluppo e prospettive per il terzo mondo: L'esempio di Enrico Mattei	<b>1</b>
<b>Totale</b>		<b>33</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b>	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
<b>9</b>	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo
<b>8</b>	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace.
<b>7</b>	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
<b>6</b>	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.
<b>5</b>	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
<b>&lt;4</b>	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

### 14 PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i programmi e gli argomenti svolti nelle varie materie, le ore si riferiscono alla data del 14 maggio 2025.

Di seguito i Percorsi Formativi delle singole discipline.

## ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** Simona Pianigiani

**LIBRO DI TESTO:** Paolo Di Sacco *La scoperta della letteratura. Vol.3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Pearson/Bruno Mondadori

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati alla data del 14/05/2025 sono:

ore 60 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 61 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 113 annue di lezione

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

#### **MODALITA'**

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Tutti gli argomenti sono stati semplificati e schematizzati

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

**Primo Quadrimestre**

**Fra Ottocento e Novecento**

#### **CONTESTO STORICO**

- Dall'Unità d'Italia

- La Prima guerra mondiale

## CONTESTO CULTURALE

- Il Positivismo: ragione, scienza, progresso
- Charles Darwin, *Evoluzione e futuro dell'umanità*
- Società e cultura di massa

## Naturalismo e Verismo

### Profilo

- Alle origini: il romanzo realista e Flaubert
- Un più stretto legame fra letteratura e società
- Il Naturalismo: un metodo "scientifico" per la letteratura
- Il Verismo italiano
- Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

### Gustave Flaubert

- T1 *Il ballo alla Vaubyessard* (da *Madame Bovary*, I, 8)

## AUTORE IN PRIMO PIANO

### Giovanni Verga

### SGUARDO D'INSIEME

- La vita
- Gli anni giovanili
- Il periodo milanese e la «conversione» al Verismo
- L'ultima fase: un lungo crepuscolo
- Accadde all'autore 1874: Verga a Milano

### Itinerario letterario

- La formazione di Verga e i romanzi d'esordio
- La stagione dei romanzi «mondani»
- Verso una poetica nuova: *L'Amante di Gramigna*
- La «rivoluzione» verista
- Il momento del capolavoro: *I Malavoglia*
- Il Verismo continua nei nuovi libri di novelle
- Il passaggio a una narrazione meno oggettiva: *Il Mastro Don Gesualdo*
- Il lungo crepuscolo di Verga

### OPERA Storia di una capinera

- La prima opera di successo
- Il triste destino di Maria «la capinera»
- T1 *C'era un profumo di Sutera in me* (Lettera del 26 agosto 1869)

## OPERA Nedda

- La novità del «bozzetto siciliano»
- Disgrazia e ingiustizia: il pessimismo verghiano
- T2 *Nedda e Janu*

## OPERA Vita dei campi

- Il primo capolavoro di Verga
- Otto racconti di vita siciliana
- T3 *Lettera-prefazione all' Amante di Gramigna*
- T4 *Rosso Malpelo*
- T6 *La lupa*

## OPERA I Malavoglia

- Un romanzo sperimentale
- Il nodo drammatico: il contrasto tra tradizione e progresso
- Il significato del romanzo
- La sperimentazione linguistica di Verga

*Il progetto dei Vinti* (Prefazione)

- T7 *La famiglia Toscano (I)*

## OPERA Novelle rusticane

- Un nuovo libro siciliano
- I temi dei dodici racconti
- T10 *La roba*

## OPERA Mastro Don Gesualdo

- Il romanzo di Gesualdo
- La novità rispetto a *I Malavoglia*

## Il Decadentismo

### Profilo

- Oltre il Naturalismo
- Un precedente inglese: il culto del «bello»
- Un movimento italiano: la Scapigliatura
- In Francia: la nuova novità di Baudelaire e i poeti parnassiani
- Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico
- La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo

## La lirica simbolista

### Charles Baudelaire

- **T1** *Corrispondenze* (da *I fiori del male*, *Spleen e ideale*)

## Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Le ambizioni di un giovane esteta
- Il successo mondano e letterario
- Il culto della vitalità
- Gli ultimi anni

## Ritratto letterario

- D'Annunzio sperimentatore
- Una costante: l'Estetismo
- Stile, romanzo e forme del poemetto
- D'Annunzio poeta: il Decadentismo in versi
- Le opere teatrali
- Il Notturmo

## OPERA *Il piacere*

- La vita come un'opera d'arte
- Modernità e limiti del *Piacere*
- **Il conte Andrea Sperelli (I, 2)**

## OPERA *Le vergini delle rocce*

- Il romanzo del superuomo
- Una rivoluzione antidemocratica
- **Il programma del superuomo (I)**

## OPERA *Alcyone*

- La «grande estate» e il suo declinare
- Il superuomo immerso nella natura
- Una trama musicale
- **T4** *La pioggia nel pineto*

## OPERA *Notturmo*

- Novità nella prosa dannunziana
- Un'opera scritta nella convalescenza
- Tra vecchio e nuovo

## EDUCAZIONE CIVICA: I diritti delle donne nella letteratura

## Secondo Quadrimestre

### Giovanni Pascoli

- La vita
- La giovinezza fino alla laurea
- Gli anni della maturità
- La personalità di Pascoli e le differenze con D'Annunzio
- Accadde all'autore 10 agosto 1867: un omicidio sconvolgente

### Ritratto letterario

- La poetica pascoliana: dalla visione oggettiva a quella soggettiva
- La teoria del «fanciullino» e le sue conseguenze
- Il simbolismo pascoliano
- Il «nido» come difesa dalla storia
- Il nuovo linguaggio poetico pascoliano
- Le tecniche del Simbolismo

### OPERA Il fanciullino

- Definizione del «fanciullino»
- Contenuti
- Il fanciullo che è in noi

### OPERA Myricae

La poesia della campagna

- *Lavandare*
- T5 *X agosto* (da *Myricae*)
- T6 *L'assiuolo* (da *Canti di Castelvecchio*)

### OPERA Canti di Castelvecchio

- La raccolta
- Il libro della «maturità poetica»
- *Il gelsomino notturno*

### Il progetto delle Avanguardie

- Le Avanguardie storiche di primo Novecento
- I tre caratteri comuni
- Il Futurismo
- L'Espressionismo
- Il Surrealismo

## Filippo Tommaso Marinetti

- T1 *Manifesto del Futurismo*
- T2 *lasciatemi divertire Aldo Palazzeschi*

## GENERE IN PRIMO PIANO

### IL GRANDE ROMANZO EUROPEO - SGUARDO D'INSIEME

#### PROFILO

1. Il punto di partenza: la tradizione sette-ottocentesca
2. La svolta alla fine dell'Ottocento
3. Il nuovo romanzo novecentesco
4. Il mondo visto dalla parte dell'io
5. La crisi del personaggio
6. La crisi di un'intera società
7. Un romanzo di tipo sperimentale
8. La debolezza del narratore

## Thomas Mann

T3 *Hanno Buddenbrook* (da *I Buddenbrook*, X, 2)

## James Joyce

T6 *Mr. Bloom a un funerale* (da *Ulysses*, II - *Calipso*, n. 6)

### ITALO SVEVO - SGUARDO D'INSIEME

#### LA VITA

1. Ettore Schmitz, triestino
2. L'impiego i primi romanzi, l'abbandono della letteratura
3. L'incontro con la psicoanalisi e il successo tardivo

#### RITRATTO LETTERARIO

1. Un intellettuale di frontiera
2. Uno scrittore di profilo europeo
3. La conquista del romanzo psicologico
4. Due temi centrali: l'inettitudine e la malattia
5. La critica sociale del realismo
6. L'ultimo Svevo fra narrativa e teatro

#### OPERA: UNA VITA

1. Un romanzo di tipo naturalistico
2. Il racconto di un fallimento esistenziale
3. L'inetto e il lottatore

### **OPERA: SENILITÀ**

1. Il secondo romanzo sveviano
2. Meccanismi narrativi
3. Ma è vero che Svevo scriveva male?

### **GENERE IN PRIMO PIANO La coscienza di Zeno**

1. Il terzo romanzo di Svevo
2. Un diario psicoanalitico, e le sue conseguenze
3. Zeno in bilico tra salute e malattia
4. La conclusione: il significato del romanzo
5. La sperimentazione narrativa

### **LETTURA INTEGRALE DEL LIBRO DI I. Svevo “La coscienza di Zeno”**

### **AUTORE IN PRIMO PIANO**

### **LUIGI PIRANDELLO**

### **LA VITA**

1. La carriera di un intellettuale siciliano
2. Gli anni della maturità e dei grandi successi teatrali

### **RITRATTO LETTERARIO**

1. La crisi generale e il relativismo pirandelliano
2. La realtà soggettiva e l'io molteplice
3. La maschera e l'umorismo e le sue scoperte
4. La ribellione dell'umorista
5. Le conseguenze: il nuovo autore, nuovo personaggio
6. Il superamento di più originale teoria del personaggio: le «sei figure»
7. La sperimentazione pirandelliana
8. I romanzi «antiromanzo»
9. Il teatro «nel teatro»: maschere nude

### **OPERA: L'UMORISMO**

1. Le origini del saggio
2. I contenuti
3. Un autoritratto ideale

**T1 L'arte umoristica «scompone», «non riconosce» e «ha il sapore e la vita nuda» (I, 6)**

**OPERA: NOVELLE PER UN ANNO**

1. Il progetto novellistico
2. Uno stile inconfondibile

**T2 LA PATENTE (La iattura)**

T4 Il treno ha fischiato

**OPERA IN PRIMO PIANO Il fu Mattia Pascal**

1. Il primo capolavoro di Pirandello
2. Un'avventura paradossale
3. I temi: l'evasione impossibile e il dubbio radicale sull'identità
4. Le novità della struttura narrativa

T5 «Io mi chiamo Mattia Pascal»

**T6 L'esame conclusivo: «Io sono il fu Mattia Pascal!»**

**OPERA: Uno, nessuno e centomila**

1. Un libro-testamento
2. Il romanzo del relativismo

**T8 “il naso di Moscarda”**

**OPERA: Sei personaggi in cerca d'autore**

1. Un testo teatrale capolavoro
2. Fantasmismi o maschere di dolore
3. Il «teatro nel teatro»
4. L'autentica rivoluzione teatrale

**AUTORE IN PRIMO PIANO**

**Giuseppe Ungaretti**

**LA VITA**

1. Nomade, «forestiero»
2. L'esperienza della guerra
3. «Accade all'autore»: poeta-soldato in trincea

4. Gli anni della maturità
5. Il secondo conflitto mondiale
6. L'ultimo periodo

## **RITRATTO LETTERARIO**

1. La formazione letteraria, tra l'Egitto, Parigi e l'Italia
2. Un'idea di poesia come «illuminazione»
3. Lo stile «essenziale» rivoluzionario
4. Il secondo Ungaretti ed i rapporti con l'Ermetismo
5. Le ultime raccolte

## **OPERA IN PRIMO PIANO L'Allegria**

1. La formazione del libro
2. Il titolo: l'allegria del poeta-soldato
3. **T1 Il porto sepolto** (*Il porto sepolto*)

### **T3 I fiumi** (*L'Allegria*)

### **T4 San Martino del Carso** (*Il porto sepolto*)

## **POESIE DI GUERRA**

1. Veglia (*Il porto sepolto*)
2. Fratelli (*Il porto sepolto*)
3. Soldati (*L'Allegria*)

### **T8 Mattina** (*L'Allegria*)

## **OPERA: Sentimento del tempo**

1. La novità del «secondo Ungaretti»
2. Poetica della rivelazione, e nostalgia
3. La «novità stilistica»

## **AUTORE IN PRIMO PIANO**

### **Umberto Saba**

1. L'infanzia difficile e la giovinezza
2. Gli esordi letterari e gli anni della Grande guerra
3. Gli anni della maturità

3. Il tempo del Canzoniere e l'incontro con la psicoanalisi
4. Le persecuzioni razziali, la guerra e il dopoguerra
5. La vita e le opere di Saba

## **RITRATTO LETTERARIO**

1. Il «libro di poesia»: l'«onestà» e l'adesione «alla calda vita»
2. Il rapporto fra realtà e psicoanalisi
3. Lo stile: «trite parole» e musicalità popolare
4. Le opere in prosa

**OPERA: Quel che resta da fare ai poeti** *Il manifesto poetico di Saba*

### **T1 La poesia onesta**

## **OPERA IN PRIMO PIANO Il Canzoniere**

1. L'origine dell'opera e il titolo
2. La struttura
3. La problematica solo interiore
4. I temi del Canzoniere: la donna e la fanciulla
5. Una città: Trieste

**T3 La capra** (*Casa e campagna*)

**T4 A mia moglie** (*Casa e campagna*)

**T5 Città vecchia** (*Trieste e una donna*)

**T6 Mio padre è stato per me l'«assassino»**

**T17 Ulisse** (*Mediterranee*)

## **LA LIRICA ERMETICA**

1. La lirica italiana si rinnova
2. Gli autori dell'Ermetismo
3. La poetica dell'Ermetismo

## **AUTORE IN PRIMO PIANO**

**Eugenio Montale**

## LA VITA

1. Gli anni dell'infanzia, fino a *Ossi di seppia*
2. Gli anni della maturità
3. Il trasferimento a Firenze e il «ritorno all'ordine»

## RITRATTO LETTERARIO

1. Il poeta «antiromantico» del Novecento italiano
2. La poesia come rivelazione: il «male di vivere»
3. La filosofia di Montale: la ricerca dell'essenziale
4. L'occasione: la realtà come epifania
5. L'analogia: un simbolo che rimanda al secondo Montale

## OPERA IN PRIMO PIANO *Ossi di seppia*

1. Una piccola, grande rivoluzione letteraria
2. Il paesaggio ligure
3. I segni del negativo e la ricerca del «varco»
4. «Correlativi oggettivi» e «figure retoriche»

**T1 Limoni** (*Ossi di seppia*)

**T2 Non chiederci la parola che squadri da ogni lato** (*Ossi di seppia*)

**T3 Meriggiare pallido e assorto** (*Ossi di seppia*)

**T4 Spesso il male di vivere ho incontrato** (*Ossi di seppia*)

## OPERA: Le occasioni

1. La poesia degli «oggetti emblematici»
2. Il tema della donna-angelo

## OPERA: Satura

1. La poesia dell'ultimo Montale
2. I temi e lo stile

**T10 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale** (*Xenia II, 5*)

## Educazione Civica: Il lavoro minorile

Argomenti da svolgere dopo la data del 14.05.2025:

## Giosue Carducci

### Ritratto letterario

- L'itinerario carducciano
- Una scelta di fondo: il classicismo
- I rapporti con il Romanticismo
- L'atteggiamento al Simbolismo e gli scritti in prosa

### La vita

- Giosue Carducci
- Carta d'identità Le opere di Carducci

### TESTO ESEMPLARE

- **T1** *Traversando la Maremma toscana* (da *Rime nuove*)
- **T2** *Dinanzi alle Terme di Caracalla* (da *Odi barbare*)
- **T3** *Nevicata* (da *Odi barbare*)
- *Pianto antico* (da *Rime nuove*)

### Competenze:

- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- COMPETENZA DI RIFERIMENTO 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

In termini di competenze specifiche della disciplina, declinate per abilità, sono:

CS1) Ascoltare: applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.

CS2) Esporre: dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare a livello base una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica.

CS3) Leggere e confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Reperire informazioni e documenti in italiano sul web valutando l'attendibilità delle fonti

CS4) Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-sociale del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale

CS5) Lettura e commento della letteratura da fino Ottocento a metà Novecento, individuando la struttura tematica e le caratteristiche dei generi. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi diversi. Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse

Bibbiena, 14/05/2025

La docente

Simona Pianigiani

## STORIA/EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** Simona Pianigiani

**LIBRO DI TESTO:** Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti *La nostra avventura 3. Il Novecento e la globalizzazione*. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali ore 63 annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono:

n. 33 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

n. 28 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione : 61

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

#### MODALITÀ

- X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- X Potenziamento

#### Argomenti svolti

#### 1° Quadrimestre

#### UNITÀ 1

#### Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

#### CAPITOLO 1 Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

1. Sviluppo industriale e società di massa
2. Le potenze europee fra Otto e Novecento
  - Carta: Il mondo nel primo Novecento
  - Voci della storia: In difesa di Dreyfus: io accuso

3. L'età giolittiana in Italia

## **CAPITOLO 2 La Prima guerra mondiale**

1. L'Europa verso la catastrofe
2. Le cause di lungo periodo della guerra
3. Una lunga guerra di trincea
4. L'Italia dalla neutralità all'intervento
5. La svolta del 1917 e la fine della guerra
6. L'eredità della guerra
7. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra
8. I mandati in Medio Oriente e in Asia

## **CAPITOLO 3 Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin**

1. La Russia prima della guerra
2. Dalla guerra alla rivoluzione
3. I bolscevichi al potere e la guerra civile
4. L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
5. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

## **CAPITOLO 4 Il regime fascista**

1. La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
2. Il fascismo al potere
3. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il lavoro in Italia ieri e oggi (la Costituzione e il lavoro)

## **2° Quadrimestre**

### **CAPITOLO 5 La crisi del '29 e il New Deal**

1. Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti (pag. 131)
2. La crisi economica del 1929 (pag. 134)
3. La risposta alla crisi: il New Deal (pag. 140)

## **CAPITOLO 6 Il regime nazista**

1. La Germania dalla sconfitta alla crisi (pag. 147)
2. Il nazismo al potere (pag. 151)
3. Il totalitarismo nazista (pag. 155)
4. La politica economica ed estera della Germania (pag. 160)
5. L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola (pag. 163)
6. L'imperialismo giapponese (pag. 167)

## **CAPITOLO 7 La Seconda guerra mondiale. La guerra si estende a tutto il mondo. Le premesse della guerra**

1. La guerra dall'Europa all'Oriente
2. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
3. 1943: L'Italia divisa
4. La Resistenza e la liberazione

## **CAPITOLO 8 La guerra fredda**

1. Le eredità della guerra
2. Le origini della guerra fredda
3. Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale
4. Usa e Urss: dall'equilibrio del terrore al disgelo

**EDUCAZIONE CIVICA:** Cittadini del mondo: risposte globali a problemi globali. L'ONU: organi e agenzie

**Indicazione delle competenze coinvolte nello svolgimento degli argomenti come da programma preventivo consegnato (con eventuali integrazioni e/o modifiche)**

In funzione dei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi professionali, la disciplina concorre al raggiungimento delle seguenti competenze generali:

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 1**  
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 3**  
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 4**  
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 10**  
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Definizione delle competenze specifiche a fondamento della disciplina

- **CS1:** Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano.
- **CS2:** Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.
- **CS3:** Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica.
- **CS4:** Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea.
- **CS5:** Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione

Bibbiena, 14/05/2025

La docente  
Simona Pianigiani

## LINGUA INGLESE/EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** Giacomo Cellai

### **LIBRO DI TESTO:**

- Being Human: English for Social Service Careers, Mancini M. C., Hoepli
- Engage B2 with Exam Skills (Bettinelli B., Bowie J., Pearson Longman)
- dispense fornite dal docente

## SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 3

ore annuali: 99

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 49

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 41

Totale ore annue di lezione: 90

## ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

### **MODALITÀ**

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Altro: intervento in classe di esperto madrelingua nel corso del 2° quadrimestre

### **Argomenti svolti:**

#### **1° Quadrimestre**

##### **Argomenti settoriali:**

- How to deal with your job: How to manage your working life
- Ageing
- Dementia, Parkinson's disease
- What is a nursing home?
- Language = 7
- Particular languages: Braille; sign language

- Child abuse
- What is adoption?

**Grammatica:**

- Simple past (ripasso)
- Simple present (ripasso)
- Plurali (ripasso)
- Attività di listening
- Attività di reading
- Attività di speaking

**Educazione civica:**

- Agenda 2030: Goal n. 16 (pace giustizia e istituzioni forti)

**2° Quadrimestre**

**Argomenti settoriali:**

- Binge drinking; What are the effects of alcohol?
- Facing the 'others': immigration; racial discrimination
- What is Alzheimer's disease?
- COVID-19: What is it?
- Osteoporosis
- 'Old' addictions: drugs and alcohol
- 'Modern' addictions: smartphones. What is your relationship with your smartphone?
- Hikikomori: Withdrawal from society
- The healthcare system in the USA
- Epilepsy: The human brain is the source of human epilepsy
- The European Union (material fornito dal docente): A brief history of the EU; EU institutions legislative, executive and judicial; issues facing the EU
- Brexit (cenni, materiale fornito dal docente)

**Grammatica:**

- Attività di reading (in preparazione alle prove Invalsi)
- Attività di listening (in preparazione alle prove Invalsi)
- Attività di speaking (con esperto madrelingua)
- The passive form (cenni)

**Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:**

Dopo la data sopraindicata verranno conclusi i seguenti argomenti:

- Autism and Asperger syndrome (principali aspetti)
- Prohibition in the United States (cenni, materiale fornito dal docente)

### Competenze coinvolte

Competenze generali	Competenze specifiche
<p><b>CG4:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p><b>CS3:</b> Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>
<p><b>CG5:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p><b>In riferimento a CG5:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</li> <li>• produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</li> <li>• interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</li> <li>• comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</li> <li>• comprendere, partecipare in conversazioni, fare descrizioni e presentazioni, scrivere testi chiari utilizzando il lessico specifico e su argomenti attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> </ul>

<b>CG6:</b> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	<b>CS10:</b> Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
<b>CG7:</b> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	
<b>CG 10</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	

Rispetto al programma preventivo è stata fatta l'integrazione dei seguenti argomenti:

- What is Alzheimer's disease?
- Osteoporosis; 'old' addictions: drugs and alcohol
- 'Modern' addictions: smartphones. What is your relationship with your smartphone?
- Hikikomori: withdrawal from society
- Epilepsy: the human brain is the source of human epilepsy
- Autism and Asperger syndrome.

Bibbiena, 14/05/2025

Il docente  
Giacomo Cellai

## MATEMATICA / EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: LUCIA COPERCINI

LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo – Trifone Anna – Barozzi Graziella  
“Matematica.Bianco”

- Mod.S (Funzioni)- Mod.M (Statistica e probabilità)
- Mod.U (Limiti) Mod.V+W (Derivate, studio di funzione ed integrali)

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 40 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 30 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 70

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

#### MODALITÀ

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Recupero nelle settimane di fermo tecnico per recupero

#### ARGOMENTI SVOLTI

##### 1° Quadrimestre

- Equazioni e disequazioni algebriche razionali numeriche intere e fratte di vario grado sistemi di equazioni e di disequazioni
- Funzioni e loro proprietà  
definizione di funzione reale di variabile reale  
classificazione delle funzioni

il concetto di dominio: dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte  
riconoscimento di simmetrie (funzione pari o dispari)  
intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani

- Limiti delle funzioni  
topologia della retta: definizione di intervallo e intorno  
idea intuitiva di limite  
calcolo dei limiti immediati di funzioni algebriche  
forme indeterminate  $0/0$  ,  $\infty/\infty$  ,  $\infty-\infty$  e la loro eliminazione

## 2^ Quadrimestre

- Continuità di funzioni algebriche razionali  
funzioni discontinue e relativi punti di discontinuità  
ricerca degli asintoti: asintoto verticale, orizzontale ed obliquo
- Studio delle funzioni algebriche (razionale intera e razionale fratta)  
classificazione delle funzioni  
dominio di una funzione  
zeri di una funzione  
segno di una funzione  
asintoti di una funzione  
grafico presunto di una funzione algebrica razionale intera o fratta

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Unione Matematica Internazionale: un esempio di cooperazione internazionale in ambito scientifico

---

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopra indicata:

- Idea intuitiva di punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale)
- 

## **COMPETENZE GENERALI**

- ❖ **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 10:**  
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- ❖ **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 12:**

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## COMPETENZE SPECIFICHE

- **CS1.** utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- **CS2.** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. **CS3.** utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- **CS4.** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **CS5.** correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Bibbiena, 14.05. 2025

La docente

Lucia Copercini

## SCIENZE MOTORIE/EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** Trapani Silvio

**LIBRO DI TESTO:** Dispense fornite dall'insegnante

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 2

ore annuali 66

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2023 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 28

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 21

Totale ore annue di lezione 49

#### **Argomenti svolti:**

##### **1^ Quadrimestre**

Apparato cardio circolatorio, cenni anatomici ed adattamenti conseguenti all'attività fisica.

Esercitazione tecniche ludico dimostrative di sport individuali e di squadra.

Principi teorici di allenamento e condizionamento fisico. Attività pratiche di potenziamento e di resistenza.

Attività di consolidamento del proprio schema corporeo, della capacità di critica ed autocritica

**Educazione Civica:** Apparato cardio-circolatorio

##### **2^ Quadrimestre**

Primo soccorso e utilizzo del defibrillatore semi-automatico

Esercitazione tecniche ludico dimostrative di sport individuali e di squadra.

Principi teorici di allenamento e condizionamento fisico. Attività pratiche di potenziamento e di resistenza.

Attività di consolidamento del proprio schema corporeo, della capacità di critica ed autocritica

**Educazione civica:** BLS\_D e primo soccorso

#### **MODALITÀ DI RECUPERO (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)**

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Potenziamento

**Bibbiena, 14.05.2025**

**Il docente  
Silvio Trapani**

## IRC- RELIGIONE CATTOLICA/EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** Viola Gabriele

**LIBRO DI TESTO:** LUIGI SOLINAS, *La vita davanti a noi*, SEI

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 33 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 14 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 11 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 24

### **MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

- X Lezione frontale e debate
- X Approfondimenti tematici
- X Lavori di gruppo
- X Letture documentarie e visione di filmati
- X Esposizioni orali, scritte o presentazione Power Point sia di singoli che di gruppi

**Argomenti svolti:**

**1° Quadrimestre**

### **LE SFIDE DELL' UOMO OGGI**

- Il fenomeno dell'immigrazione nell'Europa e nel mondo
- L'accoglienza Cristiana e gli appelli di Papa Francesco
- Ecologia Cristiana: la Laudato si
- il ruolo dell'uomo nella custodia del creato
- La trasparenza nelle comunicazioni e la sua importanza
- Intelligenza artificiale: potenzialità e limiti
- Deepfake e Deepnude

- I conflitti nel mondo oggi
- Il dialogo come prospettiva di Pace
- La Pari dignità di genere
- Antisemitismo ieri ed oggi
- l'Eugenetica Nazista e l'Eugenetica oggi

**EDUCAZIONE CIVICA:** Domani: progetti per il futuro della società umana

## 2<sup>o</sup> Quadrimestre

### L'UOMO E LA SCIENZA

- Morale ed etica
- La bioetica
- Etica del futuro
- Libertà, consapevolezza e responsabilità

### LA CHIESA E LA STORIA

- il ruolo della Chiesa oggi
- il ruolo del Cristianesimo durante il Fascismo
- il ruolo del Cristianesimo durante il Nazismo
- Pio XI, Pio XII e Giovanni XIII
- La resistenza cristiana: Don Minzoni e Don Luigi Sturzo
- Le guerre dagli anni '900 fino ad oggi

**EDUCAZIONE CIVICA:** Sviluppo e prospettive per il terzo mondo: la figura di Enrico Mattei

### COMPETENZE SPECIFICHE

CS1 - Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

CS2 - Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

CS4 - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

CS5 - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura

umanistica, scientifica e tecnologica;

CS6 - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

### **COMPETENZE GENERALI**

Competenza n 1-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n 3-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n 4 -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n 6 -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Competenza n 7- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Bibbiena, 14.05.2025

Il docente

*Gabriele Viola*

## **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA/EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE: CIPRIANI STEFANO**

**Testo : "Diritto e Legislazione Sanitaria "Simone per la Scuola, diChiara Palladino**

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 63 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 54 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 117 annue di lezione

### **ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

**Argomenti svolti:**

**1^ Quadrimestre**

#### **NORME DI IGIENE PUBBLICA E PRIVATA**

- Igiene del lavoro
- Igiene dell'alimentazione
- Igiene della scuola
- Disinfezione

#### **TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI**

- Nozione di ambiente
- Tutela dell'ambiente legislazione nazionale e internazionale
- Inquinamento dell'acqua
- Inquinamento dell'aria
- La difesa del suolo
- La disciplina dei rifiuti
- I rifiuti sanitari
- Inquinamento elettromagnetico
- 

#### **SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO**

- Normativa di protezione lavoratori
- Misure generali di tutela
- Soggetti responsabili della sicurezza
- Obblighi e diritti dei lavoratori
- Informazione e formazione lavoratori
- Rappresentanti lavoratori per la sicurezza

#### **SICUREZZA NELLE SCUOLE**

- Applicazione normativa sicurezza del lavoro negli istituti scolastici
- Il datore di lavoro nelle scuole e suoi obblighi
- La valutazione dei rischi
- Prevenzione e protezione SPP
- Tipi di emergenza nelle scuole
- Situazioni di emergenza e persone disabili
- Primo soccorso piano emergenza e piano di evacuazione

#### **SOCIETA' PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

- Caratteristiche delle società di persone

- Caratteristiche delle società di capitali

#### **AUTONOMIE TERRITORIALI**

- L'autonomia nella costituzione
- Il principio della sussidiarietà
- Le Regioni, statuto ordinario e speciale – competenze e organi
- Le Province, la Città Metropolitana, riforma Del Rio del 2014
- I Comuni, funzioni e organi

#### **TUTELA E INTEGRAZIONE DEI DISABILI**

- La disabilità e la L.104/92
- Altre normative sulla tutela dei disabili ( L.328/2000)
- L'inserimento al lavoro dei disabili
- Prestazioni economiche a favore dei disabili

#### **TUTELA DEGLI ANZIANI**

- L'assistenza degli anziani in campo sanitario
- Valutazione dell'autosufficienza - scala BADL – IADL – AADL
- Assistenza domiciliare-ambulatoriale semiresidenziale e residenziale

**EDUCAZIONE CIVICA:** "C'è ancora domani"-film

### **2^ Quadrimestre**

#### **LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA**

- La disciplina della famiglia
- I vincoli familiari e gradi di parentela
- Filiazione, affidamento e adozione
- Minore età e istituti di protezione dei minori
- Obbligo scolastico e divieto di lavoro minorile
- Sostegno delle responsabilità familiari ( consultorio familiare )
- Asili nido

#### **INTERVENTI PER TOSSICODIPENDENZE E ALCOOLDIPENDENZE**

- Interventi per tossicodipendenze
- Interventi per alcooldipendenze

#### **ASSISTENZA E INTEGRAZIONE PER EXTRACOMUNITARI**

- Disciplina delle immigrazioni
- Titoli di soggiorno e accesso al lavoro
- Assistenza sanitaria
- Diritto di istruzione

#### **RETI SOCIALI FORMALI E INFORMALI**

- Le reti sociali e loro classificazione
- L'operatore sanitario e il lavoro di rete
- Le fasi del lavoro di rete
- Lavoro di rete nel lavoro di comunità

#### **QUALITA' AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO**

- La qualità, efficacia ed efficienza
- Autorizzazione e accreditamento
- Accreditamento nelle strutture sanitarie

#### **ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**

- Responsabilità penale civile e disciplinare
- Aspetti etici e deontologici
- Privacy e segreto professionale

**EDUCAZIONE CIVICA:** L'Onu, la sua organizzazione. Le ONG.

### **COMPETENZE DI INDIRIZZO**

**Competenza in uscita 1.** *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

**Competenza in uscita 5.** *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

**Competenza in uscita 6.** *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

## **COMPETENZE SPECIFICHE**

**(i)** analizzare la realtà e di fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare astrazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e sociali in chiave economica e giuridica;

**(ii)** Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

**(iii)** Cogliere i legami tra fenomeni economici, sociali, istituzionali ,culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

**(iv)** Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Bibbiena, 14.05.2025

Il Docente

Stefano Cipriani

## LINGUA FRANCESE/EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: **Vittoria Pieracci**

LIBRO DI TESTO: ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED.-VOL.UNICO (LDM) di Revellino P/ Schinardi G./ Tellier E.

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 45 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 30 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 75

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Potenziamento

Argomenti svolti:

#### 1° Quadrimestre

##### **Les personnes âgées:**

##### **1. Vieillir**

- Vieillesse, sénescence et sénilité;
- Les différentes modalités de vieillissement;
- Les différentes personnalités face au vieillissement;
- Les problèmes liés au vieillissement: l'ostéoporose, l'arthrite, l'arthrose, la presbytie et la presbycousie;
- Les problèmes les plus sérieux du vieillissement: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardio vasculaires et les AVC;
- Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées, l'accueil des personnes âgées autonomes ou majoritairement autonomes: les résidences autonomie, les résidences services seniors (RSS), habitat intergénérationnel;
- L'accueil des personnes âgées dépendantes: les EHPAD et les CANTOU;
- Autres types d'accueil: l'hébergement temporaire, l'accueil de jour et l'accueil de nuit.
  
- **Grammaire:**
- Révision du présent de l'indicatif (particularités orthographiques);
- Révision du passé composé.

#### 2° Quadrimestre

## 2. Le handicap

- Handicap, déficience et incapacità;
- L'autisme et le syndrome de Down: le diagnostic et la prise en charge;
- L'épilepsie;
- Les troubles de l'apprentissage (troubleDys): la dyslexie et la dysorthographe, la dyscalculie, les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité, la dysphasie et la dyspraxie;
- Repérage et dépistage des troubles Dsy dès la petite enfance;
- Les grands défis: les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées;
- L'enfant handicapé: les attitudes des parents face au handicap;
- L'intégration à la crèche;
- Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation.

Alcuni degli argomenti del secondo quadrimestre verranno svolti dopo il 14 maggio 2025:

- Les troubles de l'apprentissage (troubleDys): la dyslexie et la dysorthographe, la dyscalculie, les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité, la dysphasie et la dyspraxie;
- Repérage et dépistage des troubles Dsy dès la petite enfance;
- Les grands défis: les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées;
- L'enfant handicapé: les attitudes des parents face au handicap;
- L'intégration à la crèche;
- Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation.

**Educazione civica:** Agenda 2030: objectif (ODD) 16 - Institutions OTAN e ONU: Qu'est-ce que l'agenda 2030?  
Discussion en classe après des vidéos sur l'ONU et l'OTAN: différences entre les deux institutions.

### COMPETENZE GENERALI

G4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

G5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

G6: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

G7: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete

G10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

### COMPETENZE SPECIFICHE

CS5: comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale) - produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni - interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto - comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline - comprendere, partecipare in conversazioni, fare descrizioni e presentazioni, scrivere testi chiari utilizzando il lessico specifico e su argomenti attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale

CS3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

CS10: raccogliere, conservare elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità della fonte.

Bibbiena, 14/05/2025

La docente  
**Vittoria Pieracci**

## METODOLOGIE OPERATIVE/EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: **Gaia Guiducci**

**LIBRO DI TESTO:** Percorsi di Metodologie operative, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Carmen Gatto, Clitt.

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 76 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 30 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 40 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 70

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

#### MODALITÀ

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Potenziamento

#### Argomenti svolti:

##### 1° Quadrimestre

- Lavoro riflessivo e laboratoriale sulle poesie di Alda Merini inerente al programma svolto nell'anno scolastico precedente e all'uscita didattica all'ex manicomio di Arezzo

#### **Modulo Tematico 5 – Il disagio sociale e la povertà**

·Il disagio sociale

·Il Cyberbullismo

·La violenza di genere

- Il maltrattamento
- La devianza e il carcere
- La povertà
- I senza tetto o clochard
- Il processo di impoverimento e le nuove fragilità
- La povertà e la crisi economica dal 2008 a oggi
- La povertà nel mondo
- I processi di impoverimento e le politiche sociali
- La povertà: interventi e servizi
- Schema riassuntivo Servizi/Interventi rivolti alle nuove fragilità
- Schema riassuntivo: La Legge 328/2000
- Sviluppa le competenze
- Laboratorio tematico 5
- Approfondimenti e riflessioni
  
- EDUCAZIONE CIVICA:** Riflessione sullo stereotipo e sul pregiudizio.

## 2^ Quadrimestre

### Modulo Tematico 6 – L'immigrazione

- L'immigrazione italiana
- L'immigrazione in Italia
- L'immigrazione oggi
- La società multiculturale e l'integrazione
- Il mediatore culturale
- L'immigrato straniero in Italia
- L'immigrazione straniera
- Il nomadismo
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati

- Schema riassuntivo servizi/interventi rivolti all'immigrazione
  - Sviluppa le competenze
  - Approfondimenti e riflessioni
  - Le competenze trasversali e l'orientamento
- EDUCAZIONE CIVICA:** Riflessione sullo stereotipo e sul pregiudizio.

**Argomenti da completare oltre la data del 14.05.2025:**

## **Modulo Tematico 7 – La relazione d'aiuto**

- Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto
- L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto
- Le varie forme d'aiuto
- Il lavoro dell'operatore soci- assistenziale nella realizzazione del piano d'intervento partendo dall'analisi del caso nelle macro-tematiche affrontate nel quinquennio: minori, disabili, anziani, adulti dipendenti da sostanze e dalle nuove dipendenze.

### **COMPETENZE**

Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.

Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.

Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.

Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati, riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti. Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.

**Bibbiena, 14.05.2025**

La docente

Guiducci Gaia

## IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA/EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE:** Giannini Annamaria

**LIBRO DI TESTO:** Igiene e cultura medico-sanitaria; Barbone-Alborino; Lucisano ed.

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 5 settimanali

ore 165 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 68 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 65 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: 133

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

#### **MODALITA'**

**X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**

**X Tutti gli argomenti sono stati semplificati e schematizzati**

**X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

#### **Argomenti svolti:**

##### **1 QUADRIMESTRE**

##### **Invecchiamento e concetto di anziano fragile**

L'invecchiamento degli organi e degli apparati:

tegumentario (pelle), locomotore: ossa, articolazioni, artrite reumatoide, muscoli. Apparato cardiocircolatorio, respiratorio, digerente e la nutrizione, apparato urinario, menopausa e andropausa.

Anziano fragile, UVG (Unità Valutativa Geriatrica) e accenni a tutte le patologie coinvolte ai vari livelli: ictus, tia, angina pectoris, infarto, BPCO e i fattori di rischio.

##### **Sistema nervoso e demenze**

Anatomia del sistema nervoso: centrale e periferico. Periferico: Sistema nervoso somatico e autonomo (parasimpatico e somatico).

Anatomia di un neurone, classificazione dei neuroni per funzione e per i neurotrasmettitori:

acetilcolina, serotonina, gaba, glutammato, dopamina e noradrenalina.

Sostanza grigia, bianca, due emisferi, la corteccia cerebrale: aree sensitive, motorie, associative.

Teoria dei tre cervelli. Cervello limbico e ippocampo.

Demenze primarie e secondarie: Morbo di Alzheimer e assistenza di un soggetto, predisposizione da parte di soggetti affetti da sindrome di down.

Morbo di Parkinson e assistenza di un soggetto.

### **Farmacoterapie, cure palliative e dispositivi**

Come è fatto un farmaco: principio attivo e eccipienti.

Classificazione dei farmaci: farmaci salvavita.

Cure palliative, Prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione (piaghe da decubito)

Terapia del dolore

Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale, ausili per la deambulazione e il trasporto, nozioni di primo soccorso.

### **Bisogni socio-sanitari**

I bisogni dell'uomo: diverse tipologie di bisogni (primari, secondari, individuali, collettivi)

La piramide dei bisogni di Maslow

Rilevazione dei bisogni, l'espressione e la risposta a uno stato di bisogno, analisi quantitative e qualitative, piani di zona e carta dei servizi, Terzo settore

La nascita del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e sua organizzazione (principi fondamentali, modello Beveridge, struttura gerarchica a livello nazionale e locale, ASL, figure professionali del MMG e pediatra, tessera sanitaria, Nuovo Sistema Informativo Sanitario NSIS, fascicolo sanitario elettronico)

Cenni alle strutture socio-sanitarie (ASL, Aziende Ospedaliere e triage pronto soccorso ospedaliero, consultorio familiare, segretariato sociale, SerT e SerD)

Cenni al "Welfare State" ora "Welfare Mix"

Scale e indici di valutazione dei bisogni: ADL, IADL, Barthel, MMSE

### **La disabilità**

Concetto di disabilità, sviluppo storico del processo legislativo di inserimento, integrazione, inclusione della disabilità

Classificazione delle disabilità e codici ICF, ICF-CY, DSM, ICD-10

Cause delle disabilità

Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, attività riabilitative e presa in carico dall'équipe multidisciplinare

Servizi: Centro Diurno, struttura residenziale, Assistenza domiciliare integrata

### **Patologie psichiche e ambientali dell'età evolutiva**

Paralisi cerebrali infantili, tipologie e cause

Cenni di distrofia muscolare, epilessia, meningite e condizione idrocefalo

Servizi per la riabilitazione

Disabilità a scuola e integrazione: cenni al concetto di Bes e PEI

**Educazione Civica:** Agenda 2030: Garantire l'accesso a igiene e salute aiuta a prevenire malattie e stabilizzare le comunità, riducendo tensioni sociali.

## **2 QUADRIMESTRE**

### **Le figure professionali**

MMG, medici specialisti, medico ospedaliero, infermiere, infermiere pediatrico, OSS, fisioterapista, logopedista, terapeuta della neuro-psicomotricità infantile, terapeuta occupazionale, assistente sociale, cenni alle figure dei tecnici sanitari.

### **Periodo di crescita e l'adolescenza**

Il periodo evolutivo, le tappe dell'età evolutiva, i cambiamenti fisici e la loro classificazione

Cenni sull'auxologia e sulla visita auxologica

I fattori che influenzano la crescita, fattori interni e fattori esterni, cenni agli indicatori del ritardo di crescita

L'adolescenza e gli stili genitoriali, il ruolo del pediatra nell'adolescenza

### **Le tossicodipendenze**

Disturbi legati alla dipendenza, disturbi legati al consumo occasionale e tipologie di sostanze psicoattive: naturali e sintetiche.

L'alcol, la prevenzione, alcol e guida

Le droghe: la cannabis, cocaina, morfina, eroina, anfetamine, ecstasy e i relativi danni alla salute

Le dipendenze da attività psicoattive.

La dipendenza da internet, educazione digitale, internet ai tempi della pandemia.

### **Il fenomeno dell'immigrazione**

Accenni alle problematiche di natura socio-sanitaria in casi di immigrazione, cenni delle cause di immigrazione, l'emergente migrazione climatica, il cambiamento del microbiota intestinale, l'iter di accoglienza sanitaria e accenni alle possibili malattie infettive.

**Educazione civica:** Agenda 2030: Una gestione equa dell'acqua e dei servizi igienici può prevenire conflitti legati alle risorse e migliorare le condizioni di vita.

E' stato fornito materiale di studio agli/lle studenti su ogni argomento trattato, tenendo conto degli strumenti compensativi necessari per alcuni studenti.

Nell'ultimo mese di lavoro non verranno affrontati nuovi argomenti per dare maggiore spazio al ripasso e a esercitazioni scritte in preparazione della prova d'esame.

Il libro di testo in adozione è stato integrato con materiali ricavati da altri libri (Cerutti).

### **COMPETENZE**

Indicare le competenze coinvolte nello svolgimento degli argomenti come da programma preventivo consegnato (con eventuali integrazioni e/o modifiche)

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Bibbiena, 14/05/2025

La docente

**Annamaria Giannini**

## PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA/EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Brocchi Stefano

LIBRO DI TESTO: *Il laboratorio della Psicologia Generale ed applicata 3 – di Como A., Clemente E., Danieli R. – ED. PARAVIA PEARSON*

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

- n. 3 ore settimanali
- n. 111 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

n. 44 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

n. 38 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: n. 82

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

#### MODALITÀ

- In itinere: Presentazione dei contenuti disciplinari attraverso la predisposizione di materiali semplificati, propedeuticamente e tassonomicamente predisposti. Rinforzo degli apprendimenti tramite confronto dialogico, rielaborazione riflessiva e meta-riflessiva dei contenuti e coinvolgimento degli alunni in intenti di analisi critica e personale di quanto condiviso in classe;
- Utilizzo di risorse video, interviste, biografie, autobiografie, risultati di esperimenti in ambito scientifico, statistiche per l'approfondimento di quanto condiviso;
- Predisposizione di prove scritte e orali preparatorie all'esame di Stato: creazione di contenitori multi disciplinari e strumenti di osservazione e valutazione degli stessi;
- Attività di ripasso, potenziamento e approfondimento nella settimana di fermo tecnico per recupero;
- Attività di recupero e potenziamento in presenza di:
  - difficoltà specifiche espresse dagli alunni
  - discontinuità formativa a seguito di assenze, progetti, fragilità personali
  - sovrapposizione di tematiche afferenti a più aree di intervento;
- Utilizzo dell'Apprendimento Cooperativo nel rispetto di una Didattica Inclusiva per Competenze;
- Attività di *Brainstorming* per favorire la condivisione, la circolarità e la reciprocità formative;
- Attività di *Action Learning*, per favorire la produzione di compiti di realtà e prove autentiche in riferimento agli oggetti di studio;
- Attività di *Problem Solving* per la risoluzione di problematiche afferenti agli ambiti della Psicologia Generale ed Applicata;
- Attività di drammatizzazione e utilizzo del *Role Play* per favorire la gestione e l'espressione delle emozioni e incentivare gli scambi comunicativi;
- Attività di *Literacy* per facilitare la comprensione e l'elaborazione della comunicazione scritta e orale;
- Attività di *FlippingClassroom*, per implementare negli alunni il senso di corresponsabilità formativa in relazione alla gestione e condivisione di un compito.

Argomenti svolti

## 1° Quadrimestre

- Le categorie sociali fragili
- Introduzione alla psicoanalisi: Sigmund Freud
- Psicoanalisi e psicoanalisi infantile. Renè Spitz
- Comportamentismo, Condizionamento classico e operante, l'Apprendimento sociale
- Concetti base del cognitivismo
- La progettazione in ambito sociale e sociosanitario
- La progettazione per la comunità o gruppi di persone
- La progettazione di un piano individualizzato
- L'equipe socio-sanitaria
- L'intervento sui minori maltrattati
- I Servizi dedicati ai minori

**Ed. Civica:** Visione e analisi del film "Il ragazzo con la bicicletta"

## 2° Quadrimestre

- Le disabilità intellettive
- Modalità di intervento sui comportamenti problema
- Disabilità motoria e relativo intervento
- Disabilità sensoriale
- I servizi per soggetti con disabilità
- L'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico
- L'intervento sui soggetti anziani
- Le terapie per contrastare la demenza senile
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani

**Ed. Civica:** I flussi migratori: visione interviste e "La testimonianza di Moussa".

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:  
Le tossicodipendenze

Laddove si riscontrassero carenze formative negli/le alunni/e, si intende integrare quanto già condiviso in classe con ulteriori intenti di ricerca, perfezionamento e approfondimento, in riferimento ai singoli contenuti e ai collegamenti interdisciplinari, oggetto dell'esame di Stato, anche dopo la data del 15 Maggio.

### Competenze specifiche a fondamento della disciplina:

- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Costruire strumenti osservativi e certificativi delle esperienze prodotte, in modo inclusivo delle dimensioni afferenti alla salute psico-fisica del soggetto e alle risorse psicologiche dell'aiuto professionale
- Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

- Utilizzare i meccanismi della trasmissione comunicativa e informativa, propri della Psicologia Sociale, per il coinvolgimento e l'orientamento dell'utenza in riferimento alle iniziative e proposte afferenti ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio
- Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico
- Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto
- Promuovere, all'interno dei contesti socio-assistenziali, momenti di confluenza comunicativa e dialogica al fine di produrre mutuo-sostegno e circolarità formativa, sia nella relazione con l'utenza, sia all'interno del lavoro d'equipe
- Utilizzare le tecniche e reperire le strategie comunicative più accreditate ai fini della facilitazione relazionale e dell'accoglienza interpersonale
- Conoscere, attuare e promuovere azioni di cura e sostegno alla persona, in modo contestualmente adeguato ai bisogni rilevati, in riferimento alle risorse a disposizione e alle strategie selezionate
- Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico
- Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni
- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base, il mantenimento delle autonomie residue e la conservazione delle abilità e competenze sufficientemente integre
- Proporre un'osservazione ed un'analisi dei sintomi e disturbi secondari nei soggetti non autosufficienti – in modo parziale o totale – per il recupero di ausili e supporti funzionali a garantirne la qualità esistenziale
- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Predisporre risorse e strumenti informativi e formativi, capaci di orientare l'utenza verso i servizi e le risorse esistenti per l'accoglienza e il soddisfacimento dei bisogni plurimi
- Definire il problema, individuare i beneficiari dell'intervento, identificare gli obiettivi e produrre l'invio al servizio territoriale di competenza
- Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie.
- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi
- Individuare e promuovere luoghi di incontro, confronto e mutuo-sostegno per familiari che condividano specifici percorsi esistenziali, necessitanti di orientamento e sostegno

Bibbiena, 14 Maggio 2025

Il docente  
Stefano Brocchi

## 15 TIPI DI VALUTAZIONE

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa.
- Con prevalenza di quella formativa.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.

<b>10</b>	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.
-----------	---------------------------------------	--	--

## 16 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

**10**– rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un’ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all’interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

**9** – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un’adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell’adempimento delle consegne scolastiche.

**8** – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L’impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

**7** – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell’ambiente scolastico. L’attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

**6** – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

**≤5** – ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti il regolamento d’istituto e normativa vigente fra cui lo statuto degli studenti e delle studentesse (dpr 249/98).

## 17 ATTIVITÀ DI RECUPERO

### Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell’offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l’insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l’istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

### A. Recupero in itinere

E’ rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

- Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico
- Pausa didattica: è effettuata in corso d’anno e consiste nell’interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all’intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.
- Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di

esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

- Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

### **B. Recupero extracurricolare**

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

- *Sportello*: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. E' stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.
- *Corsi di recupero*: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

## **18 CREDITO SCOLASTICO**

Ai sensi della L.150 del 1 ottobre 2024 art. 1 comma d), il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro
- Voto di condotta
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi

**19 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO UTILIZZATA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

	<b>OTTIMO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
PROGETTAZIONE DELL'ESPERIMENTO	Presenta un piano completo e lo discute criticamente	Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince delle modifiche da apportare	Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
ESECUZIONE SPERIMENTALE	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature	Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità	Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento	Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
OSSERVAZIONE DEI CAMBIAMENTI	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento	Cattiva interpretazione dei dati. E' aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti
INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI	Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente	Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiuto nei calcoli	Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema

## 20 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia A

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul>	Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata	Ottimo	7	
	Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica	Buono	6	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	5	
	Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	4	
	Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace	Insufficiente	3	
	Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	8	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	7	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	6	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	5	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	3-4	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	20	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	16-19	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	13-15	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	12	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	9-11	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-8	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfondite anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corrette e complete	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			.../100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	Ottimo	10	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	Buono	8-9	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Discreto	7	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	Sufficiente	6	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente	Insufficiente	5	
	Manca del tutto il rispetto dei vincoli	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	Buono	8-9	
	Comprensione del testo e degli snodi tematici	Discreto	7	
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	Sufficiente	6	
	Comprensione del testo parziale analisi approssimativa	Insufficiente	5	
	Comprensione assente e analisi errata	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	Ottimo	10	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	Buono	8-9	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Discreto	7	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Sufficiente	6	
	Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa	Insufficiente	5	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	Gravemente insuff	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originalità elaborativa	Ottimo	10	
	Interpretazione ed elaborazione pertinente	Buono	8-9	
	Interpretazione ed elaborazione organica	Discreto	7	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	Sufficiente	6	
	Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica	Insufficiente	5	
	Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta	Gravemente insufficiente		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100			...../100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Parte speciale max 40 punti su 100

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

## Tipologia B.

SCRITTA Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul>	Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata	Ottimo	7	
	Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica	Buono	6	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	5	
	Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	4	
	Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace	Insufficiente	3	
	Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	8	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	7	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	6	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	5	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	3-4	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	20	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	16-19	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	13-15	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	12	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	9-11	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-8	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e complete	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			..../100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Parte speciale max 40 punti su 100

	Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo	Ottimo	15	
--	--	--------	----	--

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	Buono	13-14	
	Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto	Discreto	10-12	
	Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Sufficiente	9	
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Insufficiente	5-8	
	Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Gravemente insufficiente	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi	Ottimo	15	
	Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi.	Buono	13-14	
	Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	Discreto	10-12	
	Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi	Sufficiente	9	
	Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati.	Insufficiente	5-8	
	Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi.	Gravemente insufficiente	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa	Ottimo	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera originale da sostenere un'argomentazione articolata	Buono	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata	Discreto	7	
	Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare	Sufficiente	6	
	Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	Insufficiente	5	
	Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				...../100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

## TIPOLOGIA C

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul>	Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata	Ottimo	7	
	Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica	Buono	6	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	5	
	Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	4	
	Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace	Insufficiente	3	
	Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	8	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	7	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	6	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	5	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	3-4	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	20	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	16-19	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	13-15	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	12	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	9-11	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-8	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e complete	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
	PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			.../100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

### PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Parte speciale max 40 punti su 100

<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella</li> </ul>	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	Ottimo	20	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne . Titolo efficace	Buono	16-19	

formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Adeguata pertinenza del testo e del titolo	Discreto	13-15	
	Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo	Sufficiente	12	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo	Insufficiente	8-11	
	Scarsa pertinenza del testo rispetta alla traccia e alle consegne	Gravemente insufficiente	1-7	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	Conoscenze e riferimenti culturali corretti . Riflessioni critiche sull'argomento , rielaborate in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida	Ottimo	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta	Buono	16-19	
	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare	Discreto	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti , osservazioni generico privi di apporti personali : esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Sufficiente	12	
	Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata	Insufficiente	8-11	
	Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti . Esposizione confusa e incoerente	Gravemente insufficiente	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100			...../100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

## 21 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Segue proposta della griglia di valutazione per la seconda prova scritta.

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 5)	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. (PUNTEGGIO MAX 8)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2-4.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5.50-6.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	7-8
utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova. (PUNTEGGIO MAX 3)	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	1.50

	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	2-2.50
	V	Utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti. Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati	3

Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3-3.50
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti(totale20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 5)	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incomplete, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole I loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza I loro metodi.	5	

Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova. (PUNTEGGIO MAX 7)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplice argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.50 - 6.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	7	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incomplete la traccia della prova, utilizzando I dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	2,50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	3 - 3.50	

	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	4	
--	---	--	---	--

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (PUNTEGGIO MAX 4)	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 - 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	

## 22 Proposta Griglia colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				...../20

23 TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

PRIMA PROVA		SECONDA PROVA	
Punteggio In base 20	Punteggio In base 10	Punteggio In base 20	Punteggio In base 10
1	0.50	1	0.50
2	1	2	1
3	1.50	3	1.50
4	2	4	2
5	2.50	5	2.50
6	3	6	3
7	3.50	7	3.50
8	4	8	4
9	4.50	9	4.50
10	5	10	5
11	5.50	11	5.50
<b>12*</b>	<b>6</b>	<b>12 *</b>	<b>6</b>
13	6.50	13	6.50
14	7	14	7
15	7.50	15	7.50
16	8	16	8
17	8.50	17	8.50
18	9	18	9
19	9.50	19	9.50
20	10	20	10

\*Sufficienza

## 24 ALLEGATI

- Copia simulazione seconda prova scritta di esame somministrata agli/le alunni/e della classe 5 SAS
- Programma di Educazione Civica

In busta chiusa per Presidente

- schema alternanza (PCTO)
- Documentazione riservata

FIRME

<u>Docenti</u>	Firme Docenti
BARTOLINI ELISA	Elisa Bartolini
BERNACCHI SIMONA	Simona Bernacchi
BROCCHI STEFANO	Stefano Brocchi
CAPASSO DARIO	Dario Capasso
CELLAI GIACOMO	Giacomo Cellai
CIPRIANI STEFANO	Stefano Cipriani
COPERCINI LUCIA	Lucia Copercini
DONATI GIANLUCA	Gianluca Donati
FERRI SUSANNA	Susanna Ferri
GIANNINI ANNAMARIA	Annamaria Giannini
GUIDUCCI GAIA	Gaia Guiducci
IEMMA RITA	Rita Iemma
LORENZINI RICCARDO	Riccardo Lorenzini
MATTEI FEDERICA	Federica Mattei
MATTEUZZI CHIARA	Chiara Matteuzzi
PIANIGIANI SIMONA	Simona Pianigiani
PIERACCI VITTORIA	Vittoria Pieracci
RICCI MARTINA	Martina Ricci
RISORTI MICHELA	Michela Risorti
SERAVELLI MARTINA	Martina Seravelli
TRAPANI SILVIO	Silvio Trapani
VALENTI DEBORAH	Deborah Valenti
VIOLA GABRIELE	Gabriele Viola

Docente	Firme Docenti
---------	---------------

VITO DANIELA	<i>Daniela Vito</i>
<u>Le rappresentanti di classe</u>	<b>Firme Rappresentanti</b>
PAMFIL ANTONELA	<i>Antonela Pamfil</i>
SINANI SUMEJA	<i>Sumeja Sinani</i>
<u>I rappresentanti dei genitori</u>	<b>Firme Rappresentanti</b>
Non sono stati eletti	